

Savona, il Tribunale dimezza i tempi delle esecuzioni immobiliari

S lastampa.it/2018/04/21/savona/savona-il-tribunale-dimezza-i-tempi-delle-esecuzioni-immobiliari-kIF6fqWOiqok2r10xmMFxL/pagina.html

April 21, 2018

Pubblicato il 21/04/2018

Ultima modifica il 21/04/2018 alle ore 11:32

SAVONA

Ventiquattro mesi. E' la durata media di una procedura di esecuzione immobiliare (dal momento in cui l'iter parte a quando il bene messo all'asta viene aggiudicato) nel tribunale di Savona. Un dato che colloca l'ufficio giudiziario savonese al secondo posto nella graduatoria nazionale secondo lo studio condotto dall'associazione Tsei (Tavolo di studio sulle esecuzioni italiane) che ha analizzato l'andamento delle procedure esecutive da Nord a Sud nel periodo 2010-2016.

I numeri dicono che sotto la Torretta i tempi di attesa per vedere conclusa un'esecuzione immobiliare sono praticamente dimezzati rispetto alla media nazionale (51,50 mesi) ed è più bassa anche rispetto a quella del Nord Ovest (48,31) e del Nord Est (49,18). Una performance molto soddisfacente come conferma il presidente del tribunale di Savona Lorena Canaparo: «E' un risultato che ci riempie di orgoglio e che è figlio della strategia attuata dai nostri uffici che, dopo la riforma del settore del 2006, hanno copiato le prassi virtuose dei tribunali di Monza e Bologna che avevano le tempistiche più brevi». Riuscire a mantenere un buon livello di efficienza nelle procedure di esecuzione è importante per diversi aspetti: «In primis perché è uno dei parametri che gli istituti finanziari tengono in considerazione per la concessione di prestiti, ma viene considerato anche dagli investitori stranieri. Infine concludere l'iter velocemente è nell'interesse di entrambe le parti coinvolte: il creditore, ma anche il debitore che vede crescere meno gli interessi passivi» spiega la dottoressa Canaparo.

Grazie ai risultati raggiunti in questi anni, Savona oggi è certamente un "modello" di tribunale efficiente e virtuoso tanto che la scorsa settimana ha ospitato un importante convegno (che ha fatto registrare il tutto esaurito) con avvocatura, commercialisti e stimatori, per parlare proprio delle "buone prassi" nelle esecuzioni immobiliari. Nel corso dell'incontro (seguito anche in videoconferenza da altri tribunali) sono state affrontate anche alcune novità significative per il settore: in primis la procedura telematica per le aste che è obbligatoria dallo scorso 11 aprile.

"E' una possibilità importante, ma allo stato attuale presenta ancora dei limiti tecnici" precisa il presidente del tribunale che aggiunge: "Per l'iter telematico, infatti, è necessario avere una firma digitale ed una pec. Strumenti che, ad oggi, non tutti i cittadini hanno e per questo motivo a Savona abbiamo deciso di attivare la modalità 'sincrona mista' per partecipare alle aste. Questo significa che le domande potranno essere presentate

dall'offerente sia in modalità cartacea che telematica. Siamo convinti che sia la strada migliore per accompagnare gradualmente i cittadini verso questo cambiamento ed, allo stesso tempo, per creare l'interesse di eventuali investitori esteri”.

21/04/2018

ANSA

21/04/2018

21/04/2018

21/04/2018

AFP